



Ministere dell'Istruzione e del Merito

Istituto Statale Istruzione Superiore
Cipriano FACCHINETTI



Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI -
SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO -
AUTOMAZIONE
Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

CONSIGLIO DELLA CLASSE 1 SEZ. BI

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DATA DI APPROVAZIONE E DI CONSEGNA AI RAPPRESENTANTI: 04/11/2025

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 27 studenti frequentanti, a seguito del recente inserimento di un alunno proveniente dal percorso quadriennale. Tre studenti provengono da classi prime dell'indirizzo ITIS dell'anno scolastico 2025/26, mentre un alunno, proveniente da un altro istituto, frequenta per la terza volta la classe prima.

Gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) sono otto: 2 con disabilità, 2 con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), 1 con certificazione BES e 2 studenti NAI. È inoltre in fase di attivazione un percorso di istruzione domiciliare per uno studente con DSA.

Nel complesso, il gruppo classe si presenta rispettoso delle regole e disponibile al dialogo educativo. Il clima relazionale è generalmente positivo e gli studenti mostrano, nella maggior parte dei casi, atteggiamenti collaborativi e corretti nei confronti dei docenti e dei compagni. Permangono tuttavia alcune criticità legate a un piccolo gruppo di studenti che necessita ancora di richiamo per l'uso non appropriato del cellulare, in particolare nei momenti non strutturati come intervalli e cambi d'ora.

La partecipazione alle lezioni risulta, nel complesso, soddisfacente: un buon numero di studenti partecipa in modo attivo e propositivo, mostrando interesse e rispetto dei tempi di consegna. Alcuni alunni si distinguono per impegno, puntualità e qualità del lavoro svolto.

Tuttavia, una parte del gruppo manifesta ancora un atteggiamento passivo o poco partecipe, rendendo necessario un costante stimolo alla motivazione e alla partecipazione. Le difficoltà emerse riguardano in diversi casi lacune pregresse o la mancanza di un metodo di studio efficace. In alcuni studenti si rileva una certa superficialità nell'affrontare gli argomenti e un impegno domestico nullo o non sempre costante. Nel complesso, la classe mostra potenzialità positive e margini di miglioramento, che potranno essere valorizzati attraverso un lavoro costante di motivazione, accompagnamento didattico e consolidamento del metodo di studio.

A1. PER LE CLASSI PRIME

Informazioni da desumere dai risultati dell'esame di primo grado

Livello alto Valutazione esame ≥ 8	Livello Medio Valutazione esame 7	Livello Basso Valutazione esame 6	Ripetenti
10	8	5	4

A2. PER LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

Informazioni desunte dai risultati dello scrutinio finale dell'anno precedente (indicare i numeri assoluti per ogni indicatore).

Livello alto promossi a giugno con media ≥ 8	Liv. Medio Promossi a giugno con $6 \leq \text{media} < 8$	Liv. Basso con giudizio sospeso a giugno	Ripetenti

A3. ESITO TEST DI INGRESSO/PROVE INIZIALI

Sono stati effettuati test d'ingresso nelle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese, chimica. Tali prove non sono state valutate ma sono state necessarie per stabilire il livello medio di apprendimento della classe.

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A4. ALTRE INFORMAZIONI INIZIALI UTILI-VISIONE INIZIALE DELLA CLASSE

Diversi studenti presentano difficoltà sul piano cognitivo e attentivo, riconducibili sia a carenze pregresse sia a un impegno non sempre adeguato. Inoltre, si rileva una frequenza irregolare da parte di alcuni alunni, che incide negativamente sulla continuità didattica e sul percorso di apprendimento.

In un caso specifico, un alunno è stato richiamato verbalmente e con nota disciplinare per comportamenti e linguaggio non rispettosi nei confronti di alcune insegnanti.

A5. CASI BES

CON DISABILITÀ	CON DSA	NAI	ALTRI BES CON CERTIFICAZIONE	ALTRI BES SENZA CERTIFICAZIONE
2	2	2	2	

A6. STRATEGIE DA ADOTTARE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO CLASSE

Per gli alunni che presentano difficoltà in alcune discipline, il Consiglio di Classe propone di adottare le seguenti strategie:

- Attività di recupero mirate in itinere
- Organizzazione del lavoro in attività di gruppo
- Controllo sistematico dei compiti assegnati
- Ripasso dei prerequisiti per omogeneizzare il livello
- Predisposizione di misure dispensative/strumenti compensativi per gli studenti con BES
- Per le eventuali eccellenze, i docenti si impegnano a garantire un'offerta formativa più approfondita e incoraggeranno tali studenti a frequentare eventuali corsi di approfondimento o progetti.

B. OBIETTIVI/COMPETENZE

Si riporta la TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE DISCIPLINARI che incrocia le competenze disciplinari con le discipline che le sviluppano.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Discipline	Competenze specifiche															
	L1	L2	L3	L4	L5	L6	M 1	M 2	M 3	M 4	G1	G2	G3	S1	S2	S3
Lingua e letteratura italiana	X	X	X													
Storia													X			
Inglese				X												
Matematica							X	X	X	X						
Diritto ed economia			X								X	X	X			
Scienze Terra		X												X		
Fisica														X		X
Chimica	X						X		X	X				X		
T.T.R.G.								X		X				X		
Tecnologie informatiche									X							
Scienze motorie															X	
Religione		X	X								X	X				
Geografia economica											X	X	X			

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPETENZE DISCIPLINARI BIENNIO

ASSE LINGUISTICO

- L1** Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- L2** Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- L3** Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- L4** Utilizzare la lingua inglese/seconda lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi ed operativi
- L5** Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- L6** Utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE MATEMATICO

- M1** Utilizzare le tecniche di calcolo e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- M2** Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- M3** Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi
- M4** Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

- S1** Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità
- S2** Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- S3** Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO SOCIALE

- G1** Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- G2** Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- G3** Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Si riporta la tabella di correlazione discipline - competenze trasversali di cittadinanza che concorrono al voto di comportamento.

COMPETENZE TRASVERSALI

Discipline	Competenze di Cittadinanza							
	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8
Lingua e letteratura italiana	X	X	X					
Storia	X	X	X					
Inglese	X				X			
Matematica	X			X				
Diritto ed economia	X				X			
Scienze Terra	X			X	X	X		
Fisica						X	X	
Chimica	X		X			X	X	X
T.T.R.G.		X			X	X		X
Tecnologie informatiche	X				X			
Scienze motorie	X		X	X				
Religione			X	X			X	
Geografia economica	X			X				

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPETENZE DI CITTADINANZA

C1 - Imparare ad imparare

C3 - Comunicare

C4 - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

C5 - Agire in modo autonomo, responsabile

C6 - Risolvere problemi

C7 - Individuare collegamenti e relazioni

C8 - Acquisire ed interpretare l'informazione

C. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Si prevede di sviluppare un percorso sul bullismo e sul cyberbullismo. Le attività si svolgeranno all'inizio del secondo periodo scolastico e si concentreranno nell'arco di una settimana.

Il percorso affronterà i temi del bullismo e del cyberbullismo attraverso un'attività di riflessione, educazione digitale e creatività.

Gli studenti impareranno a riconoscere i comportamenti scorretti e le relative responsabilità legali (Legge 71/2017), sviluppando consapevolezza sull'uso delle parole online e sul valore del rispetto reciproco, attraverso lezioni, laboratori linguistici e digitali, role playing e lavori di gruppo. Uno studente street writer accompagnerà la classe in un laboratorio di street art come forma di espressione positiva. Il progetto di educazione civica si avvarrà del contributo del PIME per un totale di 4 ore formative. Al termine del percorso verrà realizzato un manifesto artistico e/o digitale collettivo contro il bullismo, da presentare alla comunità scolastica i primi di giugno in occasione del Facchinetti Day.

Le competenze sviluppate in questo percorso saranno rientrano nel nucleo concettuale **"Costituzione"** e nello specifico si cercherà di promuovere le seguenti competenze:

Competenza n. 1 - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 3 - Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Gli alunni verranno valutati in più discipline e la valutazione complessiva sarà una media.

Il percorso di educazione civica è illustrato più dettagliatamente nel documento "Progetto educazione civica - classe 1^BI" allegato al piano della classe.

D. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI/COMPETENZE

Strategie in ambito metodologico/educativo

- Organizzare il lavoro in attività individuali e di gruppo, in particolare in laboratorio
- Stimolare la comunicazione e il confronto tra studenti ed insegnanti
- Rispettare l'ambiente di lavoro/studio e il materiale scolastico

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Sollecitare la riflessione sul proprio comportamento
- Adottare un comportamento univoco
- Promuovere situazioni di collaborazione, per mantenere il rispetto verso i compagni
- Diversificare l'attività didattica
- Stimolare ad affrontare autonomamente situazioni di studio per imparare a risolvere eventuali difficoltà
- Favorire l'autovalutazione
- Incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento
- Garantire e richiedere il rispetto delle regole
- Indirizzare e facilitare la comunicazione
- Fare esercitazioni che permettano di sviluppare in modo autonomo quanto appreso
- Controllare i compiti assegnati e registrare dimenticanze o omissioni di lavori assegnati a casa

E. METODOLOGIA

Materie	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	DIRITTO	SC. TERRA	FISICA	CHIMICA	TEC INF	TTRG	SC. MOTORIE	RELIGIONE	GEOGRAFIA ECON.
Modalità													
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale							X	X	X	X			
Attività di gruppo	X	X					X	X	X		X	X	X
Problem solving				X		X	X	X	X	X			
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Flipped classroom			X			X			X	X			

F. VERIFICA E VALUTAZIONE

F1. STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE (elencare quelli effettivamente utilizzati)

- Prove scritte di tipo tradizionale
- Verifiche orali
- Prove scritte finalizzate al voto orale
- Prove strutturate e semistrutturate
- Sondaggi
- Test on line (uso di Moduli di G-Suite o di Moodle)
- Verifiche grafiche o con autocad
- Relazioni di laboratorio o verifiche di laboratorio
- Prove pratiche
- Valutazione del lavoro domestico
- Lavori di gruppo

F2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per le valutazioni sommative e formative in corso d'anno i docenti fanno riferimento a griglie di valutazione comunicate agli studenti su RE/Google classroom/Moodle o allegate alle verifiche.

Ogni disciplina si impegna ad assegnare almeno tre verifiche nel primo periodo e almeno 4 nel secondo periodo. Per le discipline con una o due ore settimanali le verifiche saranno almeno due nel primo periodo e tre nel secondo periodo. Il numero di verifiche può diminuire nel caso di ore sostituite da altre attività (PCTO, viaggi d'istruzione, malattia del docente o problematiche documentate).

La tipologia della valutazione è a scelta del docente: scritto, orale, pratico/laboratorio. Le verifiche riconsegnate potranno essere fotografate con cellulare per correzione domestica. Tale foto non avranno valore legale. Gli studenti si assumono la responsabilità nel non diffondere i documenti, pena la possibilità di essere denunciati alla polizia postale. Le famiglie possono fare richiesta di copie delle prove con accesso agli atti.

Le valutazioni possono avere peso inferiore al 100%. Le medie finali sono ponderate. Valutazioni registrate in blu non fanno media.

Per la valutazione di ogni competenza si assegna un certo numero di esercizi di varia tipologia.

I livelli della competenza sono così assegnati:

- DD → competenza non raggiunta
- CC → competenza raggiunta a livello base
- BB → competenza raggiunta a livello intermedio
- AA → competenza raggiunta a livello avanzato

Il livello di competenza, se si sono verificate due o più competenze, viene definito dalla media dei livelli di ogni competenza.

In sede di CdC si è stabilito di adottare la valutazione numerica da uno a dieci in tutti i momenti della verifica, considerando sufficiente (6/10) l'esito di una prova che attesti il raggiungimento degli obiettivi minimi evidenziati dal docente in ogni disciplina nel proprio piano di lavoro.

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Per le **prove scritte** (anche finalizzate a voto orale o pratico, ivi comprese le relazioni di laboratorio) la griglia di valutazione:

- fa riferimento agli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) dichiarati nella programmazione individuale del docente; tali obiettivi vengono costantemente richiamati agli studenti durante il percorso didattico e prima di ciascuna verifica;
- viene costruita secondo i seguenti criteri:
- per ciascun obiettivo viene stabilito un punteggio massimo, da assegnare in caso di pieno raggiungimento;
- a ciascun obiettivo possono essere associati dei descrittori con i relativi punteggi da assegnare in caso di raggiungimento parziale;
- la somma dei punteggi determina il voto mediante una tabella o una formula di conversione predefinita;

La griglia di valutazione, debitamente compilata, deve essere allegata a ciascun compito scritto.

I voti così determinati e assegnati dovranno essere coerenti con il significato riportato nella seguente tabella.

VOTO	Significato	INDICATORI
1	Preparazione nulla	Mancanza di elementi di valutazione o prova totalmente scorretta
2-3	Insufficienza gravissima	Prova decisamente lacunosa o incompleta, con numerosi e gravi errori.

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4	Insufficienza grave	Prova lacunosa o incompleta, con gravi errori
5	Insufficienza lieve	Prova lacunosa, con errori non particolarmente gravi – obiettivi parzialmente raggiunti
6	Sufficiente	Prova che denota conoscenze e abilità essenziali, anche se con lievi errori.
7	Discreto	Prova caratterizzata da informazioni frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta, con sufficienti capacità di collegamento.
8	Buono	Prova che denota approfondimento disciplinare, capacità di collegamento, esposizione chiara e fluida.
9	Ottimo	Prova completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica, esposizione sicura ed appropriata.
10	Eccellente	Prova completa, approfondita, personale e rigorosa, che denota capacità di collegamento ed uso di conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari, con sicura padronanza della terminologia.

Per le prove orali si adotta, al livello di Istituto, la seguente griglia:

Obiettivo	Descrittore	Punteggio assegnato
Conoscenza dei contenuti e abilità, in relazione alla programmazione del docente	Nulla	1
	Frammentaria	2
	Lacunosa	3
	Essenziale	4
	Completa	5
Proprietà di linguaggio	Carente	0
	Parziale	1
	Sostanzialmente corretta	2
	Efficace	3
Argomentazione, approfondimento e collegamenti	Carente	0
	Parziale	1
	Efficace	2

La somma dei punteggi assegnati dà luogo al voto in decimi.

F3. DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO

Non viene definito un carico massimo di lavoro in termini di studio domestico settimanale, in quanto ogni studente ha differenti necessità per assimilare conoscenze e competenze.

F4. DEFINIZIONE DEL NUMERO DELLE PROVE

Numero massimo di prove scritte/grafiche/di laboratorio giornaliere per la classe: 2

Numero massimo di prove orali giornaliere: /

Numero massimo di prove scritte /grafiche/di laboratorio settimanali per la classe: 6

Il carico non riguarda studenti che devono recuperare prove perse. È facoltà del docente organizzare verifiche di recupero con le modalità che ritiene opportune.

Per gli studenti con B.E.S. si farà riferimento ai PEI, PDP e PPA.

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NUMERO MINIMO DI VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE DA EFFETTUARE IN CIASCUN PERIODO DI VALUTAZIONE

Disciplina	Primo periodo			Secondo periodo		
	Tipo di prova			Tipo di prova		
	Scritta	Orale	Pratica	Scritta	Orale	Pratica
Lingua e letteratura italiana	complessivamente 3			complessivamente 4		
Storia	2			3		
Inglese	3			4		
Matematica	2			4		
Diritto	2			3		
Scienze Terra	2			3		
Scienze integrate (Fisica)	2	1		3		2
Scienze integrate (Chimica)	2	1		3		2
Tecnologie informatiche	3			3		
TTRG	2	1		3		2
Scienze motorie e sportive	1	2		1		2
IRC	2			3		
Geografia Economica	2			3		
Educazione civica					1	

G. ATTIVITÀ INTEGRATIVE PREVISTE COMPRESE EVENTUALI USCITE DIDATTICHE

Si prevede di organizzare nel corso del secondo periodo scolastico una visita guidata a Torino, con tappe al Museo Egizio, alla Mole Antonelliana e al Museo Nazionale del Cinema con l'obiettivo di favorire la conoscenza del patrimonio storico-artistico, lo sviluppo del linguaggio visivo e multimediale e la riflessione sui rapporti tra tecnologia, comunicazione e cultura.

Il CdC si riserva di valutare ulteriori proposte di incontri, spettacoli, film in presenza e online proposti dall'istituto.

H - ORIENTAMENTO

Con riferimento alle 30 ore di orientamento, verrà realizzato un percorso di didattica orientativa che si pone di conseguire i seguenti obiettivi:

- riflettere sul proprio stile di apprendimento e sulle strategie per sviluppare competenze di autorganizzazione e di gestione del tempo;
- apprendere tecniche di studio attive (mappe concettuali, schemi, riassunti, appunti digitali);
- comprendere le caratteristiche del percorso tecnico-informatico e le competenze richieste;
- acquisire consapevolezza del proprio modo di affrontare problemi e contenuti tecnici;
- promuovere l'autonomia, la responsabilità e la motivazione allo studio.

Il documento si completa con le programmazioni disciplinari pubblicate sul sito e con il Patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione (febbraio classi diverse dalle prime) e luglio (classi prime).